

TRIBUNALE DI IVREA

RICORSO

per la ristrutturazione dei debiti del consumatore

Ai sensi degli artt. 67 e seguenti del d.lgs. 12.01.2014

Per

Maria Antonia Frazzitta , codice fiscale FRZMNT85M68H335V, nata Rivoli il 28/08/1985, residente in [REDACTED]

Vincenzo Mancino , codice fiscale MNCVCN84H13G273S, nato Palermo il 13/06/1984, residente in [REDACTED]



SOMMARIO

1	PREMESSA.....	4
2	REQUISITI DI ACCESSO ALLA PROCEDURA.....	4
2.1	REQUISITI SOGGETTIVI.....	4
2.2	REQUISITI OGGETTIVI.....	5
3	COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE.....	5
4	CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO E DILIGENZA	6
5	RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI.....	8
6	SITUAZIONE DEBITORIA.....	9
7	DATI PATRIMONIALI E REDDITUALI.....	10
7.1	IL PATRIMONIO MOBILIARE.....	10
7.2	CONTI CORRENTI.....	11
7.3	PATRIMONIO IMMOBILIARE.....	11
7.4	DATI REDDITUALI.....	12
8	SPESE PERSONALI MENSILI E REDDITO DISPONIBILE.....	13
9	ATTI DI DISPOSIZIONE.....	15
10	PROPOSTA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE.....	15
10.1	DETTAGLIO DELLA PROPOSTA.....	15
10.2	MODALITÀ E TEMPISTICHE DI PAGAMENTO.....	17
11	ELENCO ALLEGATI ART. 67.....	24
12	ELENCO ALTRI ALLEGATI.....	24

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Nucleo familiare.....	5
Tabella 6 - Elenco debiti.....	12
Tabella 7 - Situazione debitoria per privilegi.....	13
Tabella 8 - Elenco beni mobili registrati.....	14
Tabella 9 - Patrimonio Immobiliare.....	15
Tabella 10 - Prospetto redditi ultimi tre anni.....	15
Tabella 11 - Spese familiari mensili.....	16



Tabella 12 – Rapporto rata / reddito attuale.....	17
Tabella 13 - Reddito mensile disponibile.....	17
Tabella 14 – Disponibilità per il piano.....	18
Tabella 16 – Proposta piano di ristrutturazione.....	20



1 PREMESSA

La sottoscritta Alessandra Anna Morando è stata nominata gestore dall'OCC di Ivrea dalla signora Frazzitta Maria Antonia e dal signore Vincenzo Mancino, (d'ora in poi "i Debitori"), di redigere e, successivamente, presentare un Piano di Ristrutturazione del Debito del Consumatore.

Lo scopo del presente incarico è quello di proporre i dati patrimoniali, reddituali e debitori che attestino la potenziale fattibilità del Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi del C.C.I.I.

La proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore come formulata dai Debitori è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67 e ss. ed in particolare:

- Allegato A – Situazione debitoria
- Allegato B – Patrimonio immobiliare
- Allegato C – Patrimonio mobiliare
- Allegato D – Certificazione unica anno 2024
- Allegato E – Modello 730 anno 2023
- Allegato F – Modello 730 anno 2022

2 REQUISITI DI ACCESSO ALLA PROCEDURA

Preliminarmente si fa presente che nella fattispecie in esame sussistono i requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità della Procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento così come disposto dal CCII.

2.1 Requisiti soggettivi

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera e) del C.C.I.I., per consumatore si intende "la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socio di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V quinto del Codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali."



Ebbene, i proponenti rivestono senza dubbio alcuno la qualifica di consumatore. I debiti sono stati contratti dai medesimi quali persone fisiche per scopi esclusivamente consumeristici che sono estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale e professionale svolta; attualmente lavorano in qualità di dipendenti a tempo indeterminato, presso la società [REDACTED] (Mancino) e [REDACTED] [REDACTED] (Frazzitta)

Inoltre, sussistono i requisiti previsti dall'art. 69 del C.C.I.I. i proponenti, infatti:

1. non sono stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda;
2. non hanno beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
3. non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, mala fede o frode.

2.2 Requisiti oggettivi

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) del CCII, per sovraindebitamento si intende "lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal Codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza".

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del C.C.I.I., per crisi si intende "lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi".

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del C.C.I.I., per insolvenza si intende "lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni".

I coniugi Frazzitta e Mancino si trovano in uno stato di crisi lettera a) articolo 2 D.Lgs 14 del 12 gennaio 2019, in quanto le obbligazioni a loro carico sono diventate insostenibili e non possono farvi fronte con il proprio patrimonio prontamente liquidabile.



3 COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Come da certificato dello stato di famiglia che si produce (doc. 1), il nucleo familiare è costituito dai Debitori e dai figli minorenni [REDACTED] nata a Torino il 23/06/2010 e [REDACTED] nato a Torino il 04/02/2015.

Tabella 1 - Nucleo familiare

Rapporto parentela	Cognome e Nome	Data nascita	Luogo Nascita	Occupazione
Dichiarante	Frazzitta Maria Vittoria	28/08/1985	Rivoli	Dipendente
Dichiarante	Mancino Vincenzo	13/06/1984	Palermo	Dipendente
Figlia	[REDACTED]	26/03/2010	Torino	Studente
Figlio	[REDACTED]	04/02/2015	Torino	Studente

4 CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA

La condizione di crisi non è stata provocata dalla volontà dei Debitori di voler vivere al di sopra delle proprie possibilità, bensì si giustifica attraverso una serie di eventi che hanno causato una spirale debitoria che ha condizionato la vita dei Debitori e del proprio nucleo familiare.

Di seguito una sintesi di ciò che ha portato i Debitori allo status di sovra indebitati.

I Debitori hanno descritto i vari problemi familiari che hanno condizionato la loro vita

La mamma della signora Frazzitta si è ammalata di sclerosi multipla quando lei aveva 8 anni ed il fratello 13. Il padre perse il lavoro per accudirla e la famiglia sopravviveva grazie alla pensione di invalidità e di accompagnamento della madre.

I coniugi Frazzitta e Mancino raccontano di essere andati a convivere molto giovani in una casa in affitto che poi dovettero lasciare dato che il proprietario aveva deciso di vendere.

Entrambi lavorano per la società [REDACTED] la signora Frazzitta dal 2012 mentre il signor Mancino dal 2014.

Dopo la nascita della prima figlia trovarono una casa con affitto al riscatto dove purtroppo non riuscirono mai ad entrare. La madre nel frattempo si aggravò, venendo a man-



care nel 2014, I Debitori furono quindi costretti a trasferirsi a casa del padre della signora Frazzitta che, essendo senza stipendio, non poteva far fronte alle spese per il proprio sostentamento.

Il primo debito venne contratto nel 2014, anno del decesso della madre della signora Frazzitta, in cui i Debitori dovettero farsi carico delle spese del funerale perché il padre della signora Frazzitta, come detto, non aveva introiti.

Nel 2015 alla nascita del secondo figlio, i coniugi Frazzitta e Mancino decisero di comprare una casa più grande, acquistando una casa popolare tramite mutuo;

Nonostante l'aiuto degli assistenti sociali il padre della signora Frazzitta continuò a rimanere a carico del nucleo familiare dei Debitori. I genitori del Signor Mancino d'altra parte non furono in grado di aiutare finanziariamente il figlio.

I debitori con molti sacrifici riuscirono a ristrutturare l'alloggio, ma si ritrovarono a dover fronteggiare delle spese condominiali esorbitanti a causa dell'assenza di un amministratore per due anni.

Decisero quindi di vendere l'appartamento e chiudere tutte le posizioni debitorie, cercando un appartamento più confortevole e adatto alle esigenze familiari; tuttavia il ricavato della vendita venne interamente dedicato a coprire le spese notarili, condominiali arretrate e di agenzia.

Acquistarono un nuovo appartamento nel 2022 contraendo un nuovo mutuo e un nuovo finanziamento che copriva le spese di ristrutturazione e gli arredi.

La signora Frazzitta nel frattempo scoprì di essere affetta da una pericardite.

Con nuovi sacrifici riescono a far fronte regolarmente alle scadenze debitorie nonostante le difficoltà derivanti dalla situazione pandemica e dalle spese per il matrimonio.

La situazione attuale vede le entrate del nucleo familiare quasi interamente dedicate al pagamento di mutuo, finanziamenti e le cessioni dello stipendio. Tale situazione è anche determinata dalla riduzione dello stipendio del signor Mancino a causa di un recente intervento al ginocchio.



Il conto corrente ha un saldo quasi nullo e le spese impreviste sono gestite con carta di credito al fine di rimandarne l'addebito al mese successivo e poter nel frattempo ricevere gli stipendi.

I coniugi Frazzitta Mancino, nonostante la difficile situazione descritta sono sempre riusciti ad onorare i loro debiti ma si sono diligentemente accorti che la situazione è diventando insostenibile

Si rivolgono chiedendo aiuto all'OCC per trovare una soluzione a questa situazione di forte squilibrio finanziario ed evitare ripercussioni psicologiche sul nucleo familiare. Dalla narrazione dei fatti, è palese che il ricorso al debito è stato l'unico modo per aiutare la famiglia della signora Frazzitta e non è stato di certo esperito per condurre una vita al di sopra delle proprie necessità.

5 RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI

In ottemperanza con quanto disposto dall'art. 67 e 68 C.C.I., si sintetizzano in questo capitolo le ragioni dello stato di sovraindebitamento odierno, già espresse nel paragrafo 4.

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità dei Debitori ad adempiere alle obbligazioni assunte, bisogna evidenziare le motivazioni che hanno portato al sovraindebitamento:

1. Il debito per il funerale della madre della signora Frazzitta cui hanno dovuto sopperire i Debitori a causa della mancanza di redditi del padre;
2. Le impreviste ed onerose spese condominiali dovute alla mancanza di un amministratore nel condominio in cui acquistarono il primo appartamento;
3. Maggiori spese di sostentamento per l'aumento del numero dei componenti del nucleo familiare;

Come espresso al paragrafo 4 i Debitori hanno contratto i primi debiti per ragioni legittime e plausibili, ovvero il funerale della madre e l'acquisto di una modesta casa di abitazione, quando le risorse economiche del nucleo familiare erano ampiamente sufficiente a sostenere la rata del mutuo.



Le vicende che si sono susseguite hanno costretto i Debitori a contrarre ulteriori prestiti al sol fine di provvedere al minimo sostentamento vitale del nucleo familiare, nell'intento di assicurare alla propria famiglia una vita minimamente dignitosa. Tutto ciò ha progressivamente generato la spirale debitoria che oggi compromette significativamente la qualità dei Debitori e dei loro figli e comporta importanti ripercussioni psico-fisiche sull'intero nucleo familiare.

Per i motivi sopra elencati i Debitori, logorati psicologicamente dall'inseguimento del debito per cause esterne alla propria volontà, richiedono oggi l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

6 SITUAZIONE DEBITORIA

Dopo aver esposto le cause della crisi, di seguito si elencano i debiti attualmente in essere.

La tabella di seguito riportata fornisce un prospetto dei debiti per singolo creditore. Per il dettaglio si veda ALLEGATO "A"

Tabella 2 - Elenco debiti

Creditore	Descrizione	Graduazione	Frazzita	
			Debitore	Debito
SORIS		Priv. 2752	Mancino	2.997,38
		Priv 2758	Mancino	690,09
		Chirografario	Mancino	1135,06
SORIS		Priv. 2752	Frazzitta	3.140,43
		Priv 2758	Frazzitta	191,65
		Chirografario	Frazzitta	137,48
Agenzia delle entrate e riscossioni		Priv.2752- 2749		
		- 2778	Mancino	3.653,09
		Priv.2752 - 2778	Mancino	114,39
		Priv.2752- 2749		
		- 2778	Mancino	35,67
Agenzia delle entrate e riscossioni		Chirografario	Mancino	3.431,26
		Chirografario	Frazzitta	2.992,15
		Priv.2752 - 2778	Mancino	114,39
		Priv.2752- 2749		
		- 2778	Mancino	35,67
		Chirografario	Mancino	3.431,26



Quinto volontario	Funerale e altre			
UNICREDIT	spese	Chirografario	Frazzitta	18.665,00
Findomestic	Macchina	Chirografario	Mancino	2.497,91
AGOS	Divano	Chirografario	Mancino	1.413,50
UNICREDIT	Assicurazione	Chirografario	Mancino	3.755,00
UNICREDIT	Ristrutturazione	Chirografario	Frazzitta	43.311,84
Comune di Borgaro	Cod strada	Privilegiato	Frazzitta	1.259,96
	TARI	Privilegiato	Mancino	566,59
	Mensa + prescuola	Chirografario	Mancino	241,50
Totale complessivo				90.265,95

Il mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile dove risiedono è stato stipulato dalla signora Frazzitta ed è cointestato con il signor Mancino. Considerato che la rata di mutuo ammonta ad euro 560 euro mensili la vendita dell'immobile richiederebbe una tempistica tale da farli passare da una situazione di crisi ad una di sovraindebitamento ed i Debitori non sarebbero in grado di sostenere puntualmente i pagamenti.

Al momento attuale tutti i debiti risultano regolarmente pagati ma i Debitori richiedono di entrare nella procedura di crisi essendosi diligentemente accorti della situazione debitoria sempre più pressante e ora precipitata a causa dell'intervento al ginocchio del signor Mancino del 13/11/23 che ha comportato una riduzione dello stipendio del 25% e quindi delle entrate mensili del nucleo familiare.

7 DATI PATRIMONIALI E REDDITUALI

7.1 Il patrimonio mobiliare

Il signor Mancino possiede beni mobili registrati come da visura del PRA (all.). Si veda Allegato D

Tabella 3 - Elenco beni mobili registrati

Tipo / Auto	Targa	Anno Immatricolazione	Valutazione
Citroen	██████████	21/09/2010	5.600,00

Dalla visura del PRA Automobile Club d'Italia Torino del 13.02.2024 si evince che sulla vettura insistono due fermi amministrativi, e precisamente:

- Fermo amministrativo Soget del 30.03.2023 sino a concorrenza della somma di euro 674,00



- Fermo amministrativo Agenzia entrate e riscossioni del 13.02.2024 sino a concorrenza della somma di euro 7.182,04

Il valore dell'autovettura è stato stimato pari ad Euro 5.600,00 tramite Autoscout24.

7.2 Conti correnti

I coniugi Frazzita e Mancino risultano intestatari dei seguenti conti correnti, e precisamente:

Mancino: Conto corrente n. 10065875 presso Unicredit, il cui saldo al 31.03.2024 è pari ad euro 1,05.

Frazzita: Conto corrente n. 100707220 presso Unicredit, il cui saldo al 31.03.2024 è pari ad euro 1,138,90 negativo.

Mancino – Frazzita: Conto corrente n. 47424194 presso Credit Agricole, il cui saldo al 31.03.2024 è pari ad euro 36,75

Stante l'esiguità degli importi si chiede che gli stessi non vengano acquisiti alla procedura

7.3 Patrimonio immobiliare

La signora Frazzita è proprietaria al 99%, ed il signor Mancino all' 1% di un immobile situato in Borgaro Torinese, Via Italia n. 41, (all), acquistato in data 28.01.2022, con atto a Rogito Notaio Cordero di Montezemolo, registrato a Rivarolo canavese in data 26.02.2022, n. 5419 (all)

Tabella 4 - Patrimonio Immobiliare

Comune	Foglio	Part/sub	Indirizzo	Cat	Z	Cl	Cons	Rendita
Borgaro T.	2	115/4	██████████	A/2		2	101	490,63



7.4 Dati reddituali

Per quanto concerne le capacità reddituali, si prendono in considerazione i redditi personali.

I debitori sono entrambi dipendenti a tempo indeterminato, con la qualifica di impiegati, della società [REDACTED] con sede legale a [REDACTED].

Dall'analisi dei modelli Cu 2024 e 730/2023 e 730/2022 (Allegati), risulta quanto indicato nella tabella che segue.

Tabella 5 - Prospetto redditi ultimi tre anni Frazzitta

Anno	Fonte	Imponibile	Imposta netta	Add reg	Add Com	Totale	Media
2023	CU	23.273,79	3.175,88	419,23	132,15	18.276,40	1.628,87
2022	730	22.518,00	2.792,00	403,00	129,00	19.194,00	1.599,50
2021	730	21.392,00	3.135,00	379,00	118,00	17.760,00	1.480,00
						MEDIA	1.569,45

Tabella 6 - Prospetto redditi ultimi tre anni Mancino

Anno	Fonte	Imponibile	Imposta netta	Add reg	Add Com	Totale	Media
2023	CU	21.671,90	2.628,81	385,11	125,65	18.853,87	1.544,41
2022	730	21.692,00	2.305,00	372,00	108,00	18.907,00	1.575,58
2021	730	21.290,00	3.102,00	377,00	119,00	17.692,00	1.474,33
						MEDIA	1.531,44

Le entrate mensili complessive ammontano, ad euro 3.100,89. La disponibilità mensile, ammonta pertanto ad euro 500,00 circa, considerando spese mensili per 2.600,00 euro.

Si precisa infine che non si è tenuto conto del mero saldo netto risultante dalle buste paga per la determinazione delle entrate mensili in quanto si è dovuto prendere in con-



siderazione anche le cessioni del quinto e del decimo che ammontano a complessivi euro 556,00.

8 SPESE PERSONALI MENSILI E REDDITO DISPONIBILE

Ad oggi, a fronte di entrate mensili del nucleo familiare pari ad € 3.100 si contrappongono le seguenti spese mensili descritte analiticamente nella tabella che segue

Tabella 7 - Spese familiari mensili e annuali

	Mensili	Annuali
energia elettrica	€ 80,00	€ 960,00
gas/riscaldamento	€ 15,00	€ 180,00
sport figlia	€ 50,00	€ 600,00
sport figlio	€ 58,00	€ 700,00
diesel	€ 240,00	€ 2.880,00
materiale scolastico	€ 42,00	€ 500,00
abbigliamento	€ 50,00	€ 600,00
fastweb	€ 28,00	€ 336,00
ricariche cell	€ 21,00	€ 252,00
assicurazione auto	€ 42,00	€ 500,00
assicurazione casa	€ 21,00	€ 250,00
spesa	€ 800,00	€ 9.600,00
netflix	€ 17,00	€ 204,00
tassa rifiuti	€ 25,00	€ 300,00
spese extra condominiali	€ 42,00	€ 500,00
riscaldamento+spese condominio	€ 300,00	€ 3.600,00
spese mediche +apparecchio	€ 208,00	€ 2.500,00
mensa e pre scuola	€ 54,17	€ 650,00
mutuo	€ 560,00	€ 6.733,00
Spese totali	€ 2.653,17	€ 31.195,00

Dalla tabella che segue si evince lo stato di evidente crisi da sovraindebitamento e dell'impossibilità oggettiva per il debitore di continuare a sostenere sia l'odierna rata del



mutuo complessiva di euro 560,00, sia l'eventuale soddisfazione degli ulteriori debiti che, ad oggi, non sono rateizzati mensilmente. Infatti, la somma delle rate complessive è pari ad euro 556,00 e corrisponde all'insostenibile quota del 64% del reddito certo (senza eventuali indennità aggiuntive, premi ferie e/o lavoro straordinario) dei Debitori.

Tabella 8 – Rapporto rata / reddito attuale

A - Reddito mensile medio disponibile	3100,00
B - Totale rate mensili attuali	1116,00
Rapporto rata / reddito medio (B/A)	64%

Nella tabella che segue è indicata la quota di reddito che i signori Frazzitta Mancino potrebbero mettere a disposizione. Dalla differenza tra reddito e spese effettive dichiarate per il proprio sostentamento, si ottiene una disponibilità di euro 500,00 mensili che costituiscono una base monetaria possibile, disponibile mensilmente, da metter a disposizione del ceto creditorio, come viene proposto al capitolo 10 di questa relazione.

Tabella 9 - Reddito mensile disponibile

A - Reddito mensile medio disponibile	3200
B - Fabbisogno familiare	2653
C - Reddito mensile medio disponibile (A-B)	547

9 ATTI DI DISPOSIZIONE

I ricorrenti dichiarano di aver posto in essere un atto di straordinaria amministrazione negli ultimi cinque anni ed in particolare hanno alienato l'immobile di proprietà come casa popolare per acquistare un immobile più consono alla famiglia con la nascita dei figli.

I ricorrenti non hanno partecipazioni societarie di controllo, non hanno concesso ipoteche o pegni, non hanno rilasciato fideiussioni, non hanno rinunciato alle liti, non hanno riconosciuto diritti di terzi, non hanno consentito alla cancellazione di ipoteche, alla restituzione di pegni, non hanno rinunciato all'accettazione di eredità e di donazioni e in genere non hanno compiuto nessun atto eccedente l'ordinaria amministrazione



10 PROPOSTA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

Dopo aver descritto ed analizzato lo stato passivo ed attivo del debitore ed aver spiegato i motivi dell'odierno stato di sovraindebitamento, in questo capitolo si esporrà la proposta economica per i creditori attraverso il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 67 e seguenti del nuovo Codice della Crisi.

10.1 Dettaglio della proposta

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per i Debitori di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone quanto segue.

I coniugi chiederanno un finanziamento alla Scialuppa per un importo netto di euro 26.500,00 da destinare al pagamento dei debitori privilegiati e parzialmente a quelli chirografari (14,30%).

I signori, avendo a disposizione un reddito mensile netto su cui fare affidamento pari ad euro 3.170,00, dovendo disporre di euro 2.600,00 mensili per il proprio sostentamento, si impegneranno a versare euro 380,00 mensili alla scialuppa per coprire i creditori in 84 mesi. La durata del finanziamento in 84 rate viene proposta al fine di garantire un miglior soddisfacimento del ceto creditorio, avuto riguardo alla giovane età dei Debitori ed al fatto che possono contare da tempo su un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Di seguito la tabella riassuntiva.

Tabella 10 – Disponibilità per il piano

A Totale debito prima del piano	90.265,95
B Oneri pre deducibili OCC	2.436,00
Totale generale (A + B)	92.701,95
C Disponibilità rata mensile alla scialuppa	380,00
D Durata del piano mesi	84
E Disponibilità per piano da stipendi (C * D)	26.500,00
F Disponibilità al netto del finanziamento	120,00

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in tre classi omogenee per tipologia di credito,



e, precisamente, quella dei prededucibili in cui sono stati inclusi i compensi degli organi della procedura, i crediti privilegiati e chirografari.

In sintesi, il ricorrente propone:

- Classe 1 creditori prededucibili: pagamento al 100%
- Classe 2 creditori privilegiati: pagamento al 100%
- Classe 3 creditori chirografari: pagamento al 14,30%

La somma proposta garantirebbe il rispetto dell'art. 67, comma 4, del C.C.I.I, a mente del quale "è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC".

I creditori muniti di privilegio generale saranno pagati al 100% e, pertanto, per un importo più soddisfacente rispetto alla liquidazione controllata in cui potrebbero esercitare il diritto di prelazione sull'unico bene mobile registrato il cui valore di Autoscout24 pari ad euro 5.600,00 relativa all'auto che viene usata per andare a lavoro.

Ai creditori chirografari originari è riservata la percentuale pari al 14,30%,

La tabella che segue contiene l'indicazione delle somme offerte suddivise per creditori ed in ordine di privilegio.

Tabella 11 – Proposta piano di ristrutturazione

Classe	Creditore	Debito	PROPOSTA	
			% soddisfatto	Valore
1 PREDEDUZIONE OCC	OCC	2.436,00	100,00%	2.436,00
Totale Prededuzione		2.436,00	100,00%	2.436,00
2 PRIVILEGIO	SORIS	7.019,55	100,00%	7.019,55
3 PRIVILEGIO	AGENZIA ENTRATE E RISCOSSIONI	3.803,15	100,00%	3.803,15
4 PRIVILEGIO	COMUNE DI BORGARO	1.862,55	100,00%	1.862,55
Totale privilegio		12.685,25	100,00%	12.685,25
5 CHIROGRAFARIO	SORIS	1.272,54	14,30%	181,97
	AGENZIA ENTRATE E RISCOSSIONI	6.423,41	14,30%	918,55
	UNICREDIT FUNERALE	18.665,00	14,30%	2669,10



	FINDOMESTIC	2.497,91	14,30%	357,20
	UNICREDIT	3.755	14,30%	536,97
	AGOS	1.413,50	14,30%	202,13
	UNICREDIT	43.311,84	14,30%	6.193,59
	COMUNE DI BORGARO	241,50	14,30%	34,53
Totale chirografo ad origine		77.580,70	14,30%	11.094,04
	TOTALE GENERALE	92.701,95		26.215,29

10.2 Modalità e tempistiche di pagamento

Quanto alla tempistica, il pagamento dei debiti sarà effettuato come segue:

1. Versamento ai creditori prededucibili, privilegiati e chirografari, entro due mesi dall'omologa del piano di ristrutturazione, della somma di euro 26.500,00 derivante dal finanziamento della scialuppa

Attestazione art. 67 comma 4 CCII SODDISFAZIONE NON INTEGRALE CONVENIENZA DELLA ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Lo scrivente gestore ha valutato ai sensi dell'art. 70 comma 9 CCII anche la convenienza del piano di ristrutturazione dei debiti rispetto all'alternativa liquidatoria.

Tenuto conto che nel caso di liquidazione il patrimonio liquidabile sarebbe rappresentato dall'eccedenza di reddito da mettersi a disposizione per 36 mesi quindi dalla somma di € 18.000,00 (500x36); l'immobile rappresenta l'abitazione principale e il creditore ipotecario avrebbe il privilegio più alto nel caso di alternativa liquidatoria del bene. Si chiede al giudice l'autorizzazione a non vendere l'immobile e continuare a versare le rate mensili di 560,00 euro mensili.

Posto che il piano proposto dai signori Frazzitta Mancino è la somma di € 26.215,29 (la differenza è per la variazione possibile



degli interessi a ridosso del finanziamento) si può ragionevolmente ritenere che i creditori siano soddisfatti in misura non minore rispetto l'alternativa liquidatoria.

Alla luce di quanto sopra premesso ed esposto, la ricorrente

Chiede

Che l'Ill.mo Tribunale voglia

1. dichiarare aperta la procedura di cui agli artt. 67 ss. del CCII per l'ammissione alla ristrutturazione dei debiti del consumatore e per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento.
2. disporre, ai sensi dell'art. 70, comma 4, del CCII che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori.
3. disporre la sospensione dei contratti di finanziamento in essere, ivi compresi i contratti di finanziamento stipulati con Banca Unicredit che prevede una cessione del quinto dello stipendio, dichiarando conseguentemente l'interruzione dei prelievi della suddetta società dallo stipendio della ricorrente, oltre la cessione del decimo da Soris per entrambi i coniugi al fine di non ledere la *par condicio creditorum* in caso di omologa del presente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore
4. autorizzare il pagamento delle rate di mutuo sull'immobile adibito ad abitazione principale della famiglia
5. Assegnare ai creditori, ai sensi dell'art. 70 del CCII, un termine di 20 giorni entro il quale devono fare pervenire all'OCC, a mezzo posta elettronica certificata osservazioni sulla proposta.

Nel caso di omologa del presente piano ed a fronte del pagamento integrale di tutte le rate ivi contenute, i ricorrenti instano per la concessione del beneficio dell'esdebitazione.

11 ELENCO ALLEGATI ART. 67

Allegato A – Situazione debitoria

Allegato B – Patrimonio immobiliare

Allegato C – Patrimonio mobiliare

Allegato D – Certificazione unica anno 2024

Allegato E – Modello 730 anno 2023



Allegato F – Modello 730 anno 2022

12 ELENCO ALTRI ALLEGATI

1. Stato di famiglia
2. Atto di mutuo
3. Crif
4. Estratto conto Unicredit
5. Estratto conto credit agricole
6. Visura Pra
7. Visura Catastale
8. Contratto acquisto 2022

Torino, 3.05.2024

Dott.ssa Alessandra Anna Morando

